

IL GOVERNO SULLA CATTIVA STRADA

NON SI FA COSÌ Una tassa occulta. Che spesso arriva all'improvviso, quando non la si aspetta. Magari mentre si osservano file chilometriche di auto in doppia fila, indisturbate e tranquille, lasciate a "pascolare" da automobilisti incuranti di ogni cosa. E che nessun vigile multerà mai o che, in caso di contravvenzione, saranno i primi a lasciare il bollettino a casa, a marcire in qualche cassetto ingrossando il flusso della cospicua evasione fiscale. La multa è uno stratagemma nuovo, che i comuni utilizzano ormai, come tutti hanno capito, per rimpinguare bilanci tramortiti dai tagli statali. Gli autovelox fulminanti di Milano che tanto clamore hanno destato lo scorso anno, quando si è scoperto che fotografavano a raffica gli automobilisti ignari. Quelli collocati in strade statali e che colpiscono all'improvviso anche in presenza di andature non eccessive. E poi, il lavoro nelle città: divieti di sosta consentiti normalmente e poi inopinatamente colpiti a raffica e con un colpo secco. Il meccanismo è ampiamente utilizzato dai comuni più piccoli. Tra i dati presentati a suo tempo, spiccavano i casi di municipi come Orbetello, 15mila abitanti in Maremma, con un balzo annuo di oltre 250 mila euro. Un caso tra i tanti avvenuti in Italia. Nelle pagine che dedichiamo all'argomento non ci interessa solo sollevare il caso della tassa occulta quanto dare spazio a un aspetto troppo sottaciuto, anch'esso per ragioni finanziarie. Stabilire come, dove e quando vengono impiegate le risorse incassate che, per legge, devono garantire il miglioramento della sicurezza stradale. Se ne discute di nuovo in Parlamento anche se la risposta da parte del governo "faccio tutto io" finora non è stata esaltante. Tanto che, per fare un esempio, se si va sul sito del ministero delle Infrastrutture e si clicca sul banner dedicato alla prevenzione, "La buona strada" si ha un quadro desolante sul piano comunicativo. La campagna in mostra è ferma al 2010 e non esiste niente che invogli il lettore a proseguire nella lettura.

S.C.

